



Prot. n. 1099/S.N.
(*nota a cura di Elio DI GRAZIA*)

Roma, 20 febbraio 2002

00185 Roma
Piazza Dante, 12 int.4
Tel. 06-77201726
Fax 06-77201728
E-MAIL:
snad.nazionale
@virgilio.it

OGGETTO: Contratto centralizzato per la manutenzione e riparazione degli automezzi della M.M..

A CONSIGLIERI NAZIONALI

A STRUTTURE IR/R – PROV.LI - AZIENDALI

LORO SEDI

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Seguito fg. prot. n. 1011/S.N. del 14/01/2002

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Questa Segreteria Nazionale è venuta a conoscenza dalla struttura sindacale spezzina di una nota di Maridipart La Spezia diretta alle OO.SS. territoriali con la quale si comunicava l'intendimento da parte dell'A.D. a livello nazionale di stipulare nel prossimo trimestre un contratto centralizzato per la manutenzione e riparazione degli automezzi della Marina Militare.
2. Con immediatezza, la scrivente ha provveduto ad inviare a Difesa Gabinetto una richiesta di informazioni ai sensi del Capo 3° del CCNI Difesa allo scopo di acquisire elementi di valutazione, utili ad una successiva fase di concertazione.

Lo scopo della iniziativa di carattere sindacale intrapresa a livello nazionale e da intraprendere a livello locale può essere così riassunto:

- richiamare l'attenzione dell'Autorità Politica sulla continua fase di esternalizzazione dei servizi, una volta gestiti a "macchia di leopardo" localmente e oggi centralizzati a livello nazionale, attraverso contratti che, di fatto, tolgono fette importanti di attività lavorative al personale civile della Difesa;
- pretendere il rispetto del CCNI Difesa in materia di informazione preventiva su temi "delicati" come quelli degli appalti;
- richiamare l'attenzione sulle possibili ricadute per il personale civile della Difesa, in un momento nel quale è vicina la fase di confronto nazionale sulle dotazioni organiche che, purtroppo, evidenzierà pesanti esuberi nelle ex terze e quarte qualifiche funzionali;
- evidenziare come la decisione di appaltare detti servizi sia incongruente con gli impegni presi a livello politico nell'accordo Governo/Sindacati sul Pubblico Impiego e, ancora di più, con l'ennesimo documento d'intenti sottoscritto nella Difesa questa volta dal Sottosegretario CICU e da CGIL, CISL e UIL, in cui si parla ancora una volta di civilizzazione, prendendo impegni, ma "predicando bene e razzolando male".

3. In ragione di quanto sopra, le strutture provinciali d'intesa con le Segreterie Interregionali/Regionali, dovranno avviare immediatamente le seguenti iniziative:
- presentare agli A.C.P. e ai Comandi/Enti interessati richiesta di informazione ai sensi del già citato Capo 3° del vigente CCNI, tesa ad acquisire notizie dettagliate sulla situazione in atto localmente, sulle eventuali ricadute che detti appalti, in itinere o quello prossimo, centralizzato, hanno provocato o provocheranno rispetto ai carichi di lavoro, all'organizzazione interna e alle consistenze organiche del personale civile nelle varie Officine Automezzi, Autoreparti, etc.;
 - verificare le potenzialità delle strutture esistenti e sulle loro dotazioni organiche (ivi compreso il personale militare);
 - acquisire la documentazione e inviarne copia per opportuna conoscenza a questa Segreteria Nazionale, e richiedere l'avvio di una fase concertativa di livello locale nella quale si sostenga e si formalizzi la necessità, dati alla mano, di recuperare le attività in questione al personale civile della Difesa in servizio presso gli enti interessati. Parallelamente, attraverso opportuni comunicati, dovranno essere informati i lavoratori delle iniziative assunte a livello locale e di quelle intraprese a livello nazionale.
4. In ultimo appare opportuno sottolineare come l'iniziativa sopra richiamata, se portata avanti con impegno ed anche attraverso il coordinamento delle strutture interregionali/regionali, consentirà a tutta l'organizzazione sindacale buoni risultati in termini di visibilità e forse anche di proselitismo, alla luce della posizione di aperto dissenso già assunte dallo SNAD nei confronti del processo di ristrutturazione in atto e ribadite in merito al documento congiunto sottoscritto fra il Sott. alla Difesa, On. S. CICU e CGIL, CISL e UIL; un ennesimo documento che viene considerato dallo SNAD un vero e proprio atto di resa e di impotenza rispetto ad un percorso che, ormai da anni viene di fatto gestito indipendentemente dalla volontà dei lavoratori.

In ogni caso l'obiettivo sarà quello di portare in superficie e all'attenzione il problema "appalti" e di verificare la reale volontà del sindacato tutto al fine di recuperare effettivamente quote importanti di attività per il personale civile della Difesa, in un momento delicato per i lavoratori e di profonda ristrutturazione per il Dicastero.

Si allega alla presente:

- copie delle lettere di Maridipart e Marispecommi Roma relative all'argomento;
- volantino informativo diretto ai lavoratori;
- copia della lettera di questa Segreteria Nazionale a Difesa Gabinetto ed altri.

Con riserva di aggiornamenti nel prosieguo della vertenza, si inviano cordiali saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE

11 FEB. 2002

LA SPEZIA,



**COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO
MILITARE MARITTIMO ALTO TIRRENO
LA SPEZIA**

Alle Organizzazioni Sindacali
(elenco allegato)

INDIRIZZO TELEGRAFICO: MARIDIPART - SP

Protocollo N. 85/08250/1 Allegati

ARGOMENTO: Esternizzazione dei Servizi della Difesa – Contratto Centralizzato per la manutenzione riparazione automezzi della M.M..

Riferimento fg. 3/AU/0221 del 7 gennaio 2002.

1. Maristat ha trasmesso il foglio in riferimento, che si allega, con il quale Marispecommi ha reso noto che, a breve, verrà stipulato un contratto centralizzato per la manutenzione e la riparazione degli automezzi della Marina Militare, al fine di perseguire l'omogeneità del sistema, attualmente improntato al ricorso all'Industria Privata locale.
2. Quanto sopra, per doverosa informazione a codeste OO.SS./RSU, come previsto al Titolo II – Capo 3° del C.C.N.I. - Ministero Difesa, significando che Difesa Gabinetto risulta già attivato per quanto attiene l'informazione alle Organizzazioni Sindacali nazionali.

d'ordine
Il Vice Comandante in Capo
del Dipartimento M.M. Alto Tirreno
Amm. Isr. Giordano COTTINI



Marina Militare

Ispettorato di Commissariato e di
Coordinamento Amministrativo

Ufficio 3° Sez. Automezzi

Indirizzo TELEGRAFICO: Marispecommi

Prot. N° 3/AU/0284 Allegati _____

RAMA 1 7-1-2002
(P.D.C. C.C. BENEDETTI - (71) 43201)

Al MARISTAT 1° REP. SEDE

Argomento: Contratto centralizzato per la manutenzione e riparazione automezzi della M.M.

(Spazio riservato a
Protocolli,
visi e decretazioni)

Riferimenti:

- a) fg. n° 3/AU/5461 in data 29.03.2001 di questo I.C. (non a Maristat);
- b) msg. n° 3/AU/20855 in data 21.12.2001 di questo I.C.;
entrambi allegati in copia.

Al fine di attivare le eventuali procedure previste dal capo 3 C.C.N.L. Integrativo - quadriennio 1998/2001, si informa che verrà stipulato, presumibilmente nel corso del primo trimestre del corrente anno, un contratto centralizzato per la manutenzione e la riparazione degli automezzi della M.M.

Il citato strumento negoziale ha soltanto lo scopo di affidare ad idonea ditta del settore il servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi da far valere su tutto il territorio nazionale superando l'attuale sistema che, frammentariamente, attribuisce tale incombenza in sede locale all'I.P..

Si precisa che tale novità contrattuale non comporterà alcuna modifica all'attuale organizzazione ed attività lavorativa delle officine degli autoreparti principali e secondari della M.M.

d'ordine
p. IL VICE ISPETTORE a.p.s.
(Amm. Esp. Vittorio IESU)
IL CAPO DEL 3° UFFICIO
(E.V. Beppe V. TOMMASIELLO)
Tommasiello



S N A D

Sindacato
Nazionale
Autonomo
Difesa

Segreteria Nazionale

Piazza Dante, 12 int.4 - 00185 Roma
Tel. 06/77201726 - Fax 06/77201728
E-MAIL snad.nazionale@virgilio.it

ALTRO CHE CIVILIZZAZIONE!!!

La Segreteria dello SNAD è venuta a conoscenza che l'Amministrazione Difesa sarebbe intenzionata ad appaltare a livello nazionale, nel corso del prossimo trimestre, i servizi di manutenzione e riparazione degli automezzi della Marina Militare.

Appare chiaro come ci si trovi di fronte alla scelta di un ulteriore, pesante fase di esternalizzazione dei servizi e delle attività sino ad oggi svolte in proprio dal personale civile della Difesa, così come appare chiaro, almeno allo SNAD, che le scelte fatte siano in netto contrasto con gli accordi sottoscritti nel passato e, ancora una volta, con i documenti firmati e gli impegni presi in questi giorni fra A.D. e CGIL, CI SL e UIL Difesa.

Lo SNAD, da subito, ha ritenuto di non dover sottoscrivere alcuni documento congiunto con l'Amministrazione Difesa se non in presenza di impegni e volontà politica realmente in controtendenza rispetto al precedente modello di ristrutturazione che oggi continua ad avere i suoi effetti perversi in primo luogo sul personale civile.

Sul problema relativo al nuovo appalto di carattere nazionale, la Segreteria dello Snad ha immediatamente richiesto al Gabinetto del Ministro l'avvio di una fase di informazione prima e concertativa poi, ai sensi del vigente CCNI, per verificare la possibilità di una inversione di tendenza che consenta realmente di recuperare la manutenzione e riparazione non solo dei mezzi della Marina Militare ma anche delle altre FF.AA., quali attività proprie del personale civile della Difesa.

Roma, 21 febbraio 2002

LA SEGRETERIA NAZIONALE



Prot. n. 1097/S.N.

Roma, 20 febbraio 2002

00185 Roma
Piazza Dante, 12 int.4
Tel. 06-77201726
Fax 06-77201728
E-MAIL:
snad.nazionale
@virgilio.it

OGGETTO: Contratto centralizzato per la manutenzione e riparazione degli automezzi della M.M. – richiesta di notizie/informazioni ai sensi del Capo 3° del CCNI Difesa.

A DIFESAGABINETTO ROMA

**Al SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA DIFESA
ON. Salvatore CICU
c/o Palazzo Esercito ROMA**

e, p.c.:

A	SMD	<u>ROMA</u>
A	SMA	<u>ROMA</u>
A	SME	<u>ROMA</u>
A	SMM	<u>ROMA</u>
A	COMANDO GENERALE CC	<u>ROMA</u>
A	PERSOCIV	<u>ROMA</u>

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Risulta alla scrivente Segreteria Nazionale che Maridipart La Spezia abbia comunicato alle OO.SS. Territoriali l'intendimento dell'A.D. di stipulare entro il primo trimestre c.a. un contratto centralizzato per la manutenzione e riparazione degli automezzi della Marina Militare, su tutto il territorio nazionale.
L'informazione, fornita dall'A.C.P., trae origine da una comunicazione di Marispecommi sulla quale si specifica come detto appalto abbia "soltanto lo scopo di affidare ad idonee ditte del settore il servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi, da far valere su tutto il territorio nazionale, superando l'attuale sistema che, frammentariamente, attribuisce tale incombenza in sede locale all'I.P."
2. E' opinione della scrivente O.S. che anche questo ulteriore appalto centralizzato non possa non evidenziare, con chiarezza, il consolidato orientamento della Amministrazione Difesa ad esternizzare tutta una serie di attività lavorative sino ad oggi svolte esclusivamente dal personale civile; quanto sopra, drammaticamente in concomitanza con la prossima fase di rideterminazione delle dotazioni organiche che evidenzierà esuberi pesanti nelle ex terze e quarte qualifiche funzionali ed in chiara controtendenza rispetto agli impegni assunti a livello politico dal Governo con le OO.SS. Confederali, ivi compresa la Cisl, nel recente protocollo di intesa sul Pubblico Impiego e in ultimo, per quanto attiene il Ministero della Difesa, con il documento congiunto sottoscritto in data 06.02.2002 dal Sottosegretario alla Difesa On. CICU, da CGIL, CISL e UIL e non da questa O.S., nel quale si richiama l'impegno ad un "progressivo percorso di civilizzazione".

3. Con la presente, ai sensi del Capo 3° del CCNI Difesa 1998-2001, si chiede a codesto Ufficio di Gabinetto di voler far pervenire alla scrivente con cortese urgenza e prima della stipula del contratto in oggetto, informazione ampia e dettagliata sullo stesso e su altri appalti centralizzati e di livello nazionale relativi alla manutenzione e riparazione degli automezzi delle FF.AA..

Quanto sopra al fine di verificare in una successiva fase di concertazione a livello nazionale ogni possibile recupero delle attività sopra richiamate in favore del personale civile della Difesa.

In attesa di urgente cenno di riscontro si porgono distinti saluti.

**IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Elio DI GRAZIA)**